



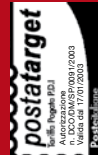
Il sindaco incontra  
Tina Anselmi

Il nuovo volto di  
piazza Risorgimento

Il bilancio  
di previsione 2006

2006

MAGGIO



informa



# Quarrata

**60° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA**



# Il 60° anniversario della Repubblica: il sindaco incontra Tina Anselmi



7 GIUGNO 2006 ORE 21,00  
CINEMA TEATRO NAZIONALE

Il 7 giugno il Sindaco invita  
tutta la cittadinanza alla  
proiezione  
dell'intervista  
all'On. Tina Anselmi.  
Un'occasione per riflettere  
insieme sul senso del  
sessantesimo Anniversario  
della Repubblica e per  
ascoltare parole  
dirette alla nostra Città .

**I**l 2 giugno 1946 gli italiani e le italiane furono chiamati a scegliere con un referendum popolare se continuare ad essere governati dalla casa Savoia o se iniziare un nuovo percorso sociale che avesse come fondamenta la libertà e la democrazia: la Repubblica.

La volontà popolare si espresse per la Repubblica e per la prima volta sui tetti delle case italiane sventolò il tricolore che non aveva più al centro lo stemma della monarchia ma solo tre intensi colori che richiamavano la storia, l'unità nazionale, la libertà. Quel tricolore sventolava anche sulla piazza di un piccolo comune del Veneto, Castelfranco Veneto, un centro agricolo nel cuore di una regione cattolica e antifascista che aveva pagato nella lotta di liberazione un prezzo altissimo espresso in morti, torturati, deportati.

Quando la bandiera si alzò, tra i tanti occhi che accompagnarono l'ascesa, uno sguardo giovane salutò l'inizio della rinascita: quello sguardo era quello di Gabriella, una ragazza di 19 anni che aveva militato nella brigata autonoma "Gino Battisti" e nel "Corpo della libertà". Una partigiana che a 17 anni

faceva la staffetta: teneva i contatti fra le diverse formazioni della brigata e informava le bande sugli spostamenti dei tedeschi. Per assolvere il suo compito faceva più di cento chilometri al giorno in bicicletta, la sua giornata iniziava alle cinque del mattino, andava a Treviso, poi a nord di Castelfranco, dove c'era il suo comando, poi a Bassano, a scuola, infine, la sera, a casa. Spesso non mangiava nulla in tutta la giornata perché nei posti dove andava tutti pensavano che avesse già mangiato in un altro posto e nessuno si preoccupava.

Gabriella, l'angelo messaggero in bicicletta, era il nome in codice, in realtà il suo vero nome era Tina, Tina Anselmi. A sessant'anni di distanza da quel 2 giugno, il Sindaco di Quarrata Sabrina Sergio Gori ha deciso di rendere onore all'anniversario della Repubblica incontrando Tina Anselmi. Poiché per motivi di salute l'onorevole non è potuta venire a Quarrata, dove era stata invitata, ha gentilmente ribaltato l'invito e ha chiesto a Sabrina Sergio Gori di andare a Castelfranco. E' stato così che il primo cittadino di Quarrata ha portato all'onorevole Anselmi il saluto e la stima di tutta la nostra città e



**Sabrina Sergio Gori**  
Sindaco  
Tel. 0573 771217  
sindaco@comune.quarrata.pt.it

ha passato due giorni con lei facendosi raccontare questi ultimi sessanta anni di storia italiana.

Una conversazione affascinante che ha intrigato coloro che erano presenti all'incontro.

Il tutto è stato ripreso da una telecamera per poter poi realizzare un filmato che rimanga come documento e traccia concreta di una testimonianza "storica".

Il filmato sarà presentato pubblicamente al Teatro Nazionale nel mese di giugno.

Il tempo sembra non avere intaccato la passione e il coraggio di Tina Anselmi, ha visto sessanta anniversari della Repubblica, ma quello di quest'anno è particolarmente importante: dopo gli anni in disparte, emarginata dalla politica di governo anche

se sempre corteggiata dalla politica "di cultura", adesso la stanno di nuovo cercando ufficialmente. Se la contendono la televisione pubblica, gli editori, i siti che dedicano a lei intere pagine web e che la propongono come Presidente della Repubblica. Quando questo giornale arriverà nelle case di Quarrata avremo il nuovo Presidente della Repubblica, non sarà probabilmente Tina Anselmi (qualcuno ha scritto: "è una donna e per di più intelligente, l'Italia non è pronta") ma sicuramente lei sarà contenta lo stesso perché quello che conta è "prendere di petto la vita" per affermare i valori universali e per continuare la sua lezione democratica che in passato tanto è stata utile all'Italia.

## Il dovere di non dimenticare

INTERVISTA AL SINDACO SABRINA SERGIO GORI

Al ritorno da Castelfranco Veneto abbiamo chiesto a Sabrina Sergio Gori di raccontarci l'incontro con Tina Anselmi.

### **Sindaco, che impressione ha avuto da quest'incontro?**

Sono ancora emotivamente toccata da questa importante opportunità avuta. Il confronto con una persona che ha vissuto e che ha fatto la storia del nostro Paese, rimanendo sempre e comunque se stessa, nella propria enorme semplicità, ci fa interrogare umanamente sul modo attuale di far politica e raccolgo un silenzioso invito a porre più attenzione davvero alle cose importanti.

### **Cosa l'ha più colpita?**

L'enorme vitalità di una persona anziana ma che ancora è capace di grandi entusiasmi, di forti prese di posizione. Una vitalità e una voglia di contribuire ancora al progresso di un

Paese che ha affrontato grandi difficoltà e grandi battaglie: una persona che crede ancora e sempre con forza al proprio sogno.

### **Solo qualche parola per dirci cosa le rimane dentro da questo incontro.**

Il forte invito alla riflessione attenta su quella che è stata la

nostra origine, l'importanza di non disperdere memoria di ciò che le generazioni precedenti la nostra hanno dovuto affrontare per garantire pace, democrazia e libertà in un'Italia lacerata dal sangue, dalla guerra, dall'odio e dalle persecuzioni.

Abbiamo il dovere noi tutti di dare un giusto contributo affinché nessuno dimentichi.







# Un nuovo volto per piazza Risorgimento

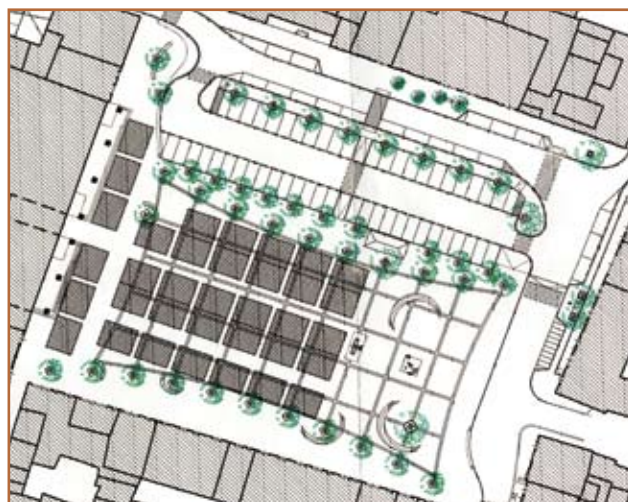
I lavori di riqualificazione di Piazza Risorgimento rappresentano una tappa fondamentale nel più ampio progetto di sistemazione del centro cittadino. Un progetto che si colloca dunque, come fondamentale per dare a Quarrata un'immagine rinnovata, più decorosa e, contemporaneamente, per valorizzarne la sua vocazione commerciale". Il vice sindaco Patrizia Gori definisce così i lavori che ridisegneranno piazza Risorgimento, cuore del centro cittadino. La realizzazione dei lavori conferma la volontà politica della giunta comunale di essere coerente con il programma di mandato: "Questo era uno dei punti del nostro programma elettorale, la sua realizzazione significa dare concreto compimento agli impegni presi con gli elettori".

Che impatto avranno i lavori sulla città? "Premesso che nessun lavoro sul territorio può realizzarsi senza effetti sulla vita che abitualmente vi si svolge- continua Patrizia Gori- mi sento di poter affermare che i lavori non

creeranno grossi disagi. La piazza non rimarrà mai tutta completamente inagibile; i lavori verranno realizzati per stralci: finito un pezzo ne inizierà un altro."

Un ulteriore punto che l'amministrazione comunale tiene a mettere in evidenza è la destinazione dell'attuale parcheggio presente nella piazza - che vedrà ridotti i posti."Il nuovo parcheggio di Piazza Risorgimento - precisa ancora il Vice Sindaco- sarà ridotto per restituire al luogo la sua funzione di luogo di incontro. Il parcheggio sarà meno invasivo ma più funzionale, ad esempio sarà possibile parcheggiare anche durante lo

svolgimento del mercato". Non verranno però persi posti auto, si tiene a precisare dal Comune, un nuovo parcheggio sarà realizzato fin da prima l'inizio dei lavori nelle vicinanze della piazza. Infine i tempi previsti per la realizzazione dei lavori : "A giugno inizio lavori- precisa Patrizia Gori- entro Pasqua del 2007 (se tutto procederà come previsto) il completamento".



## Il progetto

Un elemento della nuova piazza Risorgimento sarà sempre il monumento realizzato da Agenore Fabbri, un'opera dai forti contenuti, sia per la sua dedica intensamente simbolica "Alle vittime di tutte le guerre per la costruzione di un futuro di pace" sia perché, di fatto, rappresenta il punto di incontro tra due direttrici fondamentali per la città: l'asse della via di Montalbano e quello del Polo tecnologico. Proprio per questo i progettisti hanno deciso di di-

segnare la nuova piazza - vero e proprio baricentro della città - partendo da questo punto ordinatore e dal quale si determina la scacchiera che caratterizza la planimetria dell'intervento. Un intervento che dunque mira a creare una continuità estetica e funzionale tra due importanti interventi di riqualificazione urbana di Quarrata. Intorno alla piazza saranno poste 50 piante (frassini e altre piante a foglia caduca tra cui due lecci), davanti al monu-

mento verrà realizzato uno spazio adatto ad ospitare eventi, cerimonie e manifestazioni, un luogo dunque per la cultura e per i momenti istituzionali.

La pavimentazione sarà realizzata in travertino e pietra serea ed in aderenza agli edifici in pietra liscia. Il progetto della riqualificazione funzionale e ambientale di piazza Risorgimento è stato realizzato dal personale dell'ufficio tecnico Lavori Pubblici e Progetti strategici.



**Gino Naselli**  
Assessore  
Sport – Bilancio  
Protezione Civile  
Agenda 21  
g.naselli@comune.quarrata.pt.it

# Il bilancio di previsione 2006: la città protagonista



**C**on il bilancio di previsione dell'anno 2006 si definiscono le linee fondamentali dello sviluppo della nostra comunità.

La manovra finanziaria dello stato a cui si deve far riferimento per la programmazione locale evidenzia:

**un ritorno al passato** a un nuovo centralismo; il perdurare del blocco del turnover ed il taglio aggiuntivo dell'1% alla spesa del

personale rispetto a quella del 2004;

**il limite massimo** della spesa corrente per l'esercizio finanziario 2006 deve essere diminuito del 6,5% rispetto all'anno 2004;

**il limite per la spesa** in conto capitale, vale a dire limitare gli investimenti.

L'Anci nella sua assemblea nazionale ha definito la finanziaria insostenibile e ha dettagliatamente dimostrato che i tagli ai trasferi-

menti portano al sistema pubblico italiano, cioè i Comuni e le Province perderanno 2,6 miliardi di euro di spesa corrente.

Anche per il nostro Comune si registrano tagli e ponendo a base 100 i contributi statali dell'anno 2004, essi si riducono a 91 nel 2005 ed a 77 nel 2006. I contributi statali rappresentano solo il 9,97% dell'entrata di parte corrente.

Anche per il 2006 siamo in grado di assicurare l'erogazione di servizi sociali di elevata qualità (cito solo alcuni esempi).

Nelle politiche abitative abbiamo integrato il contributo regionale per i buoni affitto con risorse di bilancio pari a 31 mila euro in aumento rispetto agli anni passati che consentirà una ampia copertura del fabbisogno 2006.

E' stata rinnovata la convenzione con una cooperativa sociale per la gestione dello "Sportello stranieri" e dello "Sportello casa" che garantiranno la consulenza e il supporto a cittadini stranieri e italiani in cerca di un'abitazione.

## **Applicare un metodo più giusto alle tariffe**

Per una maggiore garanzia della giustizia dei contributi versati dai cittadini per i vari servizi verrà applicato l'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) che tiene di conto, oltre che del reddito, anche delle proprietà immobiliari e mobiliari di tutto il nucleo familiare.

Continua il costante lavoro degli

uffici che grazie alla collaborazione instaurata con i cittadini, ci consentono di prevedere per il 2006 un recupero pari a 500mila euro. Un'importante iniziativa è stata quella di creare un programma ricerca finanziamenti e sviluppo sostenibile che offre un supporto stabile agli altri Servizi comunali nelle attività di progettazione e reperimento di fondi e finanziamenti.

### **Far crescere gli investimenti**

Per programmare, comunque, un 2006 di crescita, si è fatto ricorso a tutta la progettazione disponibile per intercettare i finanziamenti comunitari, regionali e provinciali che unitamente alla risorse proprie ci consentiranno di raccogliere i frutti di un lavoro di programmazione che trasformerà Quarrata con nuove opere e maggiori servizi pubblici. Gli investimenti sono pari a 6.117 mila euro e sono finanziati in parte con oneri di urbanizzazione e con fondi propri (31%), con mutui (48%) e con trasferimenti (20,81%).

### **Considerazioni finali**

Ritengo che per ottenere uno sviluppo duraturo per il paese e superare la crisi attuale di prospettive occorra far leva sui poteri locali. Incentivare il protagonismo delle città e metterle in grado di far fronte alle loro responsabilità sociali e di supporto all'economia. In particolare nella nostra realtà il consolidato "saper fare" deve misurarsi con l'economia della conoscenza sapendo che ciò costituisce un passaggio difficile, poiché non sono più sufficienti le tradizionali politiche di distretto, di qualità urbana. Occorre qualcosa di più, occorre l'invenzione del futuro, del buon vivere e del produrre moderno. Penso che questa sia la strada su cui dobbiamo continuare a lavorare, l'innovazione non è mai una fuga in avanti, ma la rielaborazione in chiave moderna dei caratteri propri della nostra identità collettiva, non è mai un puro fatto tecnico ed economico ma un processo sociale condiviso.

## cinque gli investimenti più importanti

### **Nuova scuola elementare:**

la nostra città sta crescendo, aumenta la popolazione scolastica e le stime fatte rilevano l'urgenza di disporre nel 2007 di nuovi spazi educativi in cui collocare classi della scuola primaria.

L'edificio che verrà ristrutturato è di proprietà comunale e prevede la realizzazione di 6 aule, di una mensa e di spazi per laboratori.

**Piscina comunale:** adottata la variante urbanistica, realizzato il nuovo progetto, convenute le modalità di partecipazione del Comune e degli altri enti.

L'opera si concretizzerà presto.

**Cassa di laminazione:** per le acque basse del fosso Quadrelli in località Olmi.

**Ex macelli:** diventerà il centro di Protezione civile con la sede della Croce Rossa, l'intervento sarà completamente finanziato con fondi regionali e consentirà di dotare la nostra città di uno spazio importante per la salute e la sicurezza dei cittadini e la tutela del territorio.

**Viabilità:** è previsto un prolungamento di via Firenze nella diramazione verso Prato e verso il centro cittadino ed inoltre la cura della viabilità esistente per gli anni 2006 e 2007.







**Luca Gaggioli**  
Assessore Edilizia e  
Urbanistica  
Tel. 0573 771306  
l.gaggioli@comune.quarrata.pt.it

# Laboratorio di urbanistica partecipata

**I**l tema della partecipazione gode oggi di molta attenzione. Nei Comuni vengono avviate molte esperienze, con modalità poco confrontabili, che nascono da differenti sensibilità ma anche da contesti oggettivamente diversi. Accumulate nuove esperienze, abbiamo organizzato il forum sul Regolamento urbanistico, invitando i cittadini a presentare proposte e confrontarsi non più su aspetti particolari, di frazione, legati a un particolare progetto bensì sul fondamentale strumento di pianificazione urbanistica del territorio. Fra gennaio e febbraio 2006, quindi, tutti i cittadini sono stati invitati a partecipare a un ciclo di cinque incontri serali organizzati secondo aree tematiche: casa, mobilità, economia, ambiente, stili di vita. Scopo degli incontri era contribuire al quadro conoscitivo del nostro territorio, integrando i dati demografici, ambientali, sociali, economici con la voce diretta dei cittadini chiamati a esprimere bisogni, desideri, aspettative per il futuro della

nostra città e dei nostri paesi. La metodologia degli incontri è stata semplice e rigorosa: dopo un'introduzione sul tema della serata, preparata dall'assessore, tutti i presenti hanno avuto la possibilità di intervenire, arricchendo la comunità di idee, riflessioni, proposte. Ritengo di poter dire che la partecipazione è stata ampia (circa 150 cittadini) ma soprattutto è stata seria e orientata positivamente: poco spazio alle sterili lamentele, ai pregiudizi e alle rivendicazioni particolaristiche; molto spazio, invece, ad una sincera condivisione di obiettivi e desideri e a proposte per il bene comune. Sulla base di quanto mi hanno anche personalmente comunicato, sono sicuro che chi ha partecipato è rimasto soddisfatto sia per il clima che si respirava sia per l'arricchimento anche personale che ogni cittadino vi ha maturato. E' stata una scommessa ma si è rivelata vincente; ritrovandosi insieme, infatti, i cittadini scoprono di essere portatori di istanze diverse, a volte contrappo-

ste, ma che devono trovare un punto di sintesi e di equilibrio; in questo caso particolare la partecipazione ha reso tutti consapevoli che l'urbanistica non è una questione solamente tecnica ma è il luogo su cui conviene spendere il massimo delle energie se vogliamo far crescere la sostenibilità ambientale di un territorio, la coesione sociale, il senso di identità e di appartenenza. Dunque da questi incontri è emersa chiaramente la consapevolezza che occorre dare risposte immediate, contingenti e urgenti, ma anche che una risposta strutturale la potremo dare con il Regolamento urbanistico. La partecipazione non deve, quindi, essere promossa soltanto su piccole e delimitate scelte dell'amministrazione ma deve svilupparsi in particolare sugli strumenti di pianificazione. Coinvolgere gli abitanti significa rendere possibile un vero e proprio cambiamento culturale, che investe non solo la progettazione degli spazi ma anche quella dei modi e dei tempi di convivenza.



# L'album dei desideri e delle idee

**N**onostante i temi proposti agli incontri, gli argomenti si sono sovrapposti ed intrecciati.

Una lettura trasversale che ha collegato desideri, idee e bisogni attorno a tre principali direttrici tematiche: identità, ambiente, qualità della vita.

**Identità.** La persona, il cittadino devono essere posti al centro dello sviluppo urbano per una città a dimensione umana; inoltre, la città può diventare un luogo di formazione, dove una comunità si identifica e si 'racconta'.

Per aumentare la sicurezza, non basta favorire controlli e repressioni ma occorre anche vivere in un luogo più funzionale (migliori servizi) e più solidale (più attento ai disagi sociali e ambientali).

A ciò contribuisce anche il recupero della memoria storica dei luoghi perché da questi scaturisce una capacità di aggregazione e di identificazione.



**Ambiente.** Il tema dell'ambiente è stato al centro di ognuno degli incontri tematici proposti in questo percorso partecipativo, tema 'trasversale' per eccellenza nella percezione degli intervenuti.

La volontà di incentivare pratiche più sostenibili è stata declinata in tutti i settori: nello sviluppo urbano con l'eco-edilizia; nelle metodologie costruttive con materiali e pratiche innovative (ad esempio l'"autocostruzione associata" che alcuni comuni dell'Emilia Romagna e dell'Umbria hanno già sperimentato con successo); nelle aree produttive con incentivazione dell'energia rinnovabile e a basso impatto ambientale; nei consumi incentivando l'installazione di impianti ecologici (panelli solari ecc); negli stili di vita incentivando il consumo critico e consapevole.

**Qualità della vita.** Molti intervenuti hanno segnalato come elemento di elevazione del livello della qualità della vita la partecipazione dei cittadini alle scelte sul futuro del territorio.

Durante tutti gli incontri si sono fatte sentire anche riflessioni sull'economia del nostro territorio; in particolare, è stata sottolineata la necessità di ripensare lo sviluppo della città e delle attività economiche oltre i personalismi che caratterizzano non solo Quarrata ma tutta la Toscana, magari sapendo guardare a quelle aree che economicamente dimostrano ancora vitalità.

*"Vorrei che le piazze e le strade diventassero luoghi dove vivere e non solo dove transitare, come una volta quando ero piccolo si poteva giocare in strada senza correre alcun pericolo"*

*"Vorrei che la politica si riappropriasse del proprio ruolo mettendo al centro il cittadino, con percorsi di partecipazione e costituzione di consulte di indirizzo, insomma che si riducesse sempre più la distanza tra la politica, tra chi amministra e la società civile"*

*"E' importante fare il punto di dove vogliamo andare, ripensare allo sviluppo della nostra area in rapporto con quello di altre zone come il distretto di Prato o quello di Empoli"*

*"Io penso che un luogo sia vivibile se è anche un luogo sicuro"*

*"Vorrei che anche nelle frazioni dove non esistono fossero costruite delle piazze"*

*"Io penso che stiamo perdendo il legame con la storia del nostro territorio"*

*"Il rispetto verso l'ambiente parte da ognuno di noi"*

*"Vorrei che fosse migliorata la rete fognaria"*





**Marco Meoni**  
Assessore Ambiente e  
rischio idraulico  
Tel. 0573 771110

# Maciste: ritiro gratuito a domicilio del materiale ingombrante

La decisione di trattare nuovamente l'argomento rifiuti nasce da un servizio apparso alcuni giorni orsono, su Rtv38, intitolato 'Quarrata: la città delle discariche abusive', in cui veniva denunciato l'abbandono di rifiuti ingombranti e pericolosi nel nostro territorio. La mia prima reazione è stata di sgomento. Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è una cosa insensata, che non ha spiegazioni. Non riesco a comprendere il cittadino che si disfa di rifiuti ingombranti, di nascosto, durando fatica, rischiando pesanti sanzioni amministrative e recando danno all'ambiente, quando sarebbe molto più semplice chiamare il numero verde per farli ritirare dal Cis direttamente a domicilio". Così Marco Meoni, l'assessore all'ambiente del comune di Quarrata, parla del fenomeno delle discariche abusive sul territorio quarratino. Un malcostume – quello dell'abbandono di rifiuti – che, seppur in diminuzione, sembra difficile da estirpare. Eppure a Quarrata il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti c'è e funziona. Da tempo, infatti, il Cis azienda di proprietà dei tre comuni di Montale, Agliana e Quarrata, per cui gestisce i servizi di igiene urbana



ed ambientale, provvede al ritiro di questa particolare tipologia di rifiuti presso il domicilio del cittadino senza alcuna spesa. Il Cis inoltre ricorda ai cittadini l'importanza e la semplicità di accesso a Maciste, la piattaforma ecologica per la raccolta dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata. Si tratta di un'area attrezzata per ricevere e smaltire particolari tipologie di rifiuti (vetro, carta, alluminio ma anche elettrodomestici, pneumatici, apparecchiature elettroniche in genere) che non possono essere lasciati nei normali cassonetti, perché ingombranti o in quantità eccessiva. Conferire i rifiuti alla piattaforma è un'operazione semplicissima (basta esibire all'ingresso un documento di identità che attesti la residenza in uno dei tre comuni), rapida (una volta imboccata la rampa e individuato l'apposito cassone, non resta che scaricare i rifiuti), e del tutto gratuita. Un capito-

lo a parte meritano i rifiuti pericolosi. "Quando si abbandonano rifiuti pericolosi, come ad esempio acidi e solventi, batterie, olii esausti, e soprattutto l'eternit, che può provocare grossi danni alla salute, con conseguenze anche mortali – continua l'assessore Meoni – si rischiano anche sanzioni penali. Anche in questo caso, basterebbe portarli direttamente alla piattaforma ecologica. In particolare, per quanto riguarda l'amianto, il servizio di smaltimento è gratuito per una quantità massima di 400 kg, corrispondente a circa 20 mq di lastre e il Cis fornisce un kit per un corretto smontaggio del materiale tipo eternit". Attualmente il servizio è rivolto alle sole utenze civili, con chiamate ricevute tramite il numero verde. Per venire incontro il più possibile alle esigenze dei quarratini verrà realizzata una piattaforma per i rifiuti ingombranti e pericolosi anche a Quarrata, nella zona industriale in via Bocca di Gora e Tinaia, accanto al cantiere comunale. I lavori partiranno entro fine anno. Con questo ulteriore intervento, che verrà finanziato per un importo di 950mila euro il Comune si augura di poter mettere una volta per tutte la parola fine al malcostume dell'abbandono di rifiuti

## Come utilizzare Maciste

Per usufruire di questo servizio è sufficiente telefonare al **numero verde 800-376125** (numero utilizzabile anche per ulteriori informazioni su tutti i servizi offerti dal Cis) dal **lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13** e gli operatori del Cis provvederanno a fissare l'appuntamento per il **ritiro gratuito a domi-**

### **cilio del materiale**

Le **aziende**, per usufruire del servizio, devono chiamare preventivamente il numero **0573 4431**; i cittadini possono utilizzare Maciste dal **lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 14 alle 16.30 ed il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.**



# A scuola di educazione alimentare

Una mensa scolastica come veicolo dell'educazione alimentare. È il principio che ispira l'assessorato ai servizi alla persona del comune di Quarrata nel predisporre i servizi di refezione per i bambini, dal nido alle scuole medie. "Siamo partiti dal presupposto che nell'infanzia cominciano a strutturarsi preferenze e abitudini alimentari che influenzeranno lo stato di salute negli anni successivi", riferisce Massimo Sauleo, assessore ai servizi alla persona.

## La commissione mensa

In questo quadro un primo passo importante è stato l'istituzione della "Commissione mensa", un organo consultivo fondamentale per migliorare il servizio, composto dallo stesso assessore, da un funzionario del servizio pubblica istruzione, da rappresentanti di genitori ed insegnanti, dal personale delle mense e da coloro che sono addetti allo sporzionamento. "La Commissione dà un aiuto validissimo all'amministrazione – aggiunge Sauleo – perché si riesce a trovare soluzioni che possano andare incontro alle esigenze dei bambini.

E in questa logica abbiamo portato avanti il lavoro anche in raccordo con i dietisti dell'Asl 3 di Pistoia, per far capire cos'è un 'buon pasto' per i bambini nelle diverse età". È da questo percor-

so che è nato il nuovo menu, già attivo nelle mense delle scuole di Quarrata, suddiviso nel periodo primavera-estate e autunno-inverno, in modo da variare e scegliere gli alimenti giusti a seconda della stagione.

ta dunque di promuovere un'alimentazione varia, semplice e gustosa, tentando al tempo stesso di contrastare abitudini alimentari monotone e stereotipate".

## Educare al cibo sano

Fare educazione alimentare vuol dire anche agevolare la conoscenza di altre culture e sapori, come ad esempio il cous-cous, e favorendo così attraverso il cibo la ricerca del dialogo e dello scambio. "È importante anche attenersi a determinati comportamenti, la pasta ad esempio viene sempre cotta nella cucina delle scuole. All'interno della Commissione mensa, inoltre, c'è una sottocommissione che va a controllare la regolare preparazione e offerta del menu". Il pieghevole "A tavola con noi – Con gusto e buon gusto", inviato ai bambini e alle famiglie, illustra proprio le valutazioni che hanno portato a predisporre

il nuovo menu e fornisce alcuni buoni consigli per una corretta alimentazione.

Uno strumento prezioso soprattutto per i genitori, che possono così organizzare i pasti a casa in sintonia con quello che viene offerto a scuola. Va sottolineato anche che le mense offrono una dieta specifica, con alimenti privi di glutine, pensata per i bambini celiaci e predisposta con la collaborazione dell'associazione italiana celiaci.



## Il programma alimentare

Il nuovo programma alimentare non cerca solo di fornire ai bambini l'apporto calorico di cui hanno bisogno, ma si propone anche di far sì che "non manchino mai verdure, pesce, legumi – precisa l'assessore –, che siano previste preparazioni gastronomiche tipiche, locali e regionali, come ad esempio la polenta, per rinsaldare il legame tra l'alimentazione ed il territorio, cibi anche 'divertenti' come la pizza e il dessert. Si trat-

**DEMOCRATICI DI SINISTRA****Marco Mazzanti**

Il Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre 2004 ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) come strumento di calcolo atto a definire la situazione economica di coloro che chiedono di accedere ad agevolazioni, prestazioni, benefici e servizi a tariffa agevolata erogati dal Comune. Questo nuovo strumento ha trovato una delle prime applicazioni relativamente ai servizi "a domanda individuale" della mensa scolastica e del trasporto scolastico. L'amministrazione comunale con questa scelta, ha voluto, tutelare le famiglie meno abbienti al fine di realizzare una maggiore equità.

La Giunta comunale, quindi, con delibera del 2 marzo 2006 ha provveduto ad approvare le nuove fasce di contribuzione per la fruizione dei servizi anzidetti che saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2006/2007. E' condivisibile la scelta effettuata perché viene affermato un principio forte: ognuno è tenuto a pagare, per ogni servizio richiesto, in rapporto al reddito familiare. Ma occorre aggiungere che si è voluto tutelare ancor di più le fasce più deboli della popolazione; chi ha una ISEE che va da 0 a 4.500 euro annui è esentato dal pagamento di qualsiasi contributo.

Trova, in questo esempio, l'applicazione di un valore per noi importante: quello della solidarietà: la collettività si fa carico delle persone più disagiate.

In un momento particolare per il nostro Paese, nel quale i valori dettati dalla Costituzione sembrano appartenere ad un passato remoto, e dove si vogliono affermare stili di vita e comportamenti che tengono conto soltanto dell'apparire, dell'arrivismo e dell'individualismo, fare scelte politiche di solidarietà è un segnale forte. Le misure introdotte garantiscono, altresì, a chi possiede una ISEE fino a 15.000 euro annui, risparmi rispetto a quanto pagato fino ad ora, mentre per le fasce superiori sono previsti piccoli aumenti fino ad arrivare alla tariffa massima per ISEE superiore a 25.000 euro annui. La scelta dell'applicazione di uno strumento di equità, anche se perfettibile, deve spingere l'Amministrazione ad ampliare il suo raggio di azione coinvolgendo anche altri servizi (penso soprattutto ai Servizi Sociali o all'ICI) garantendo, così, politiche di vera solidarietà.

Il Comune è l'istituzione più vicin-

ta al cittadino e questo rapporto di "vicinato" deve essere sempre più forte; bisogna garantire lo con scelte coraggiose e con politiche che rimuovano gli ostacoli per una corretta e civile convivenza riaffermando, sempre di più, i valori della solidarietà e dell'equità.

**MARGHERITA****Renata Fabbri**

Tra le molte problematiche che attanagliano la vita quotidiana dei cittadini, i parcheggi, ovvero i luoghi per poter stazionare la propria auto, specialmente nei centri delle città come anche in alcune frazioni del territorio, primeggiano in graduatoria.

È infatti con angoscia che tutti i giorni, per diversi motivi (lavoro, studio, turismo, commercio, spesa ecc...) il cittadino si trova ad affrontare questo tipo di problema di non facile soluzione, sia per la configurazione di molte città, sia per la programmazione (che non è mai stata fatta o è stata fatta pochissimo), nonché per l'aumento fortissimo del numero di veicoli in circolazione.

E' per avere un quadro puntuale della situazione che il Comune ha affidato uno studio sulla mobilità e la sosta, in fase di completamento, strumento conoscitivo per fare finalmente una programmazione organica e strutturata, sulla base dei reali flussi di traffico e dei reali tempi di sosta. Bisogna che vi sia una seria presa di coscienza, da parte di tutti i cittadini, che il territorio ha un'estensione ed una conformazione che non può tollerare una massa di veicoli come quella attuale ed in continuo costante aumento. D'altro canto vi è la necessità di restituire alcuni luoghi, oggi diventati spazi destinati alla sosta, a diversa fruibilità perché la città e le frazioni devono vivere di socialità. E quindi la piazza deve riacquistare un proprio ruolo e non può essere solo ed esclusivamente parcheggio di veicoli. Soprattutto nelle frazioni la piazza attigua alla Chiesa, solitamente centrale rispetto alla frazione, è in genere di proprietà della stessa ed ha assolto a questo scopo perdendo la propria originaria funzione.

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale di Quarrata tende, oltre che a creare nuovi spazi per parcheggi, coerentemente ad una corretta programmazione di interventi su tutto il territorio, a ricercare tutte quelle possibili soluzioni concrete che possano risolvere o attenuare il problema. In verità le maggiori preoccupazioni esistono nel cen-

tro di Quarrata ed in particolare da Giugno 2006 a Marzo 2007 in occasione del rifacimento della piazza Risorgimento, anche se la dotazione di parcheggi nel centro città e lungo via Montalbano non verrà comunque a diminuire a seguito della riqualificazione della piazza perché una nuova area verrà predisposta fin da subito, altre saranno individuate a seguito del completamento del piano per la sosta e inserite con il regolamento urbanistico. Ma non devono essere dimenticate alcune frazioni dove ancora oggi nel 2006 il parcheggio pubblico non esiste e tale servizio viene sopperito da una piazza di proprietà della Parrocchia. E' il caso in particolare di Ferruccia, intorno la cui piazza gravitano il cimitero, una scuola, un servizio socio sanitario, un circolo e attività produttive; Catenà, con la vicinanza della scuola elementare e gli imminenti lavori per la sistemazione dell'edificio di culto; Casini che si snoda lungo la Fiorentina; Santonuovo lungo Viale Europa o Valenzatico.

È comunque sempre auspicabile un serio confronto tra gli amministratori e i cittadini per trovare soluzioni condivise per rendere la vita quotidiana meno stressante, anche se occorre avere la consapevolezza che la soluzione non può essere solo tecnica: un conteggio puramente numerico dei posti auto in centro, dimostra che per la mobilità che arriva a Quarrata sarebbero sufficienti, invece ogni giorno c'è gente che protesta per la mancanza di parcheggi.

**GRUPPO MISTO****Federico Gorbi**

Il 7 aprile si è svolto un Consiglio comunale straordinario richiesto dal Gruppo Misto per parlare degli imminenti lavori per il rifacimento di Piazza Risorgimento.

E' necessario ricordare che il Sindaco e la Giunta comunale si apprestavano a spendere due milioni di euro senza che il Consiglio comunale avesse avuto il modo di analizzare e discutere il progetto delle opere previste.

A fronte di questo atteggiamento senza dubbio sconcertante e tenuto conto delle moltissime firme raccolte tra i commercianti, che sono senza dubbio spaventati per i disagi che si ripercuoteranno sugli utili delle loro attività, il nostro gruppo ha deciso di richiedere la convocazione del Consiglio. Durante la seduta i tecnici hanno illustrato il progetto e i tempi e i modi per la realizzazione dei lavori e le necessarie deviazioni del traf-

fico. Non dubitiamo che l'opera, quando sarà completata, renderà più gradevole il centro di Quarrata. Tuttavia abbiamo notato alcune cose che ci hanno lasciati perplessi: l'area della piazza verrà completamente pavimentata e così, anche se è prevista una ricca alberatura, sparirà dal centro una delle poche aree destinate a verde pubblico.

Inoltre è stato annunciato che il mercato settimanale occuperà una parte di Piazza Risorgimento, segno che il progetto del polo annuario immaginato nella zona di via Torino è ormai tramontato. Come mai la Giunta ha cambiato idea? Infine, per come si è svolta la discussione, ci dispiace annunciare sin da ora che a Quarrata verranno ridotti i parcheggi gratuiti mentre aumenteranno le aree di sosta a pagamento. Speriamo che non sia un nuovo salasso voluto dalla sinistra a danno dei cittadini e dei commercianti.

**MOVIMENTO SOCIALE****FIAMMA TRICOLORE****Massimo Niccolai**

Elezioni concluse da pochi giorni: una manciata di voti sono la differenza tra lo schieramento di Prodi e quello di Berlusconi. Talmente pochi i voti di scarto che tuttora, nel preciso momento che sto scrivendo, è in atto la riconsiderazione delle schede incerte per decretare in modo definitivo la vittoria al centrosinistra. Brutta stagione questa che la nostra politica sta attraversando: quale che sia la parte politica che uscirà vincitrice saranno i cittadini i soli perdenti! Non c'è occasione migliore, dunque, per spiegarvi le ragioni per riabbracciare il Movimento Sociale Fiamma Tricolore e lasciare dunque Alleanza Nazionale dopo aver contribuito alla sua nascita. Io credo all'importanza di una destra dei valori e dei principi e per questo mi differenzio da una destra troppo elettorale, che pensa soltanto a fare voti e non a pensare la politica. Due volte candidato Sindaco per il nostro Comune, 1994 e 1998, delegato dal MSI provinciale alla svolta di Fiuggi nel 1995, consigliere comunale e capo gruppo dal 1994: dunque una esperienza politica intensa che non mi esime dal diritto-dovere di giudicare gli ultimi anni di questa legislatura e valutare quanto Alleanza Nazionale, una volta impegnata al Governo del Paese, si sia allontanata da quei valori fondanti e fondativi che costituivano storicamente quei connotati essenziali e irrinunciabili di una Destra Sociale



Italiana. Questa scelta, meditata quanto sofferta, scaturisce da una serena constatazione che il partito di Fini, pur ritornando quasi al consenso di anni fa, ha smarrito il senso della politica come missione sociale. Non ritenendo l'attività politica un mestiere e quantomeno un mero esercizio del potere, perseguendo gli insegnamenti di Giorgio Almirante, prendo atto del risultato elettorale di Alleanza Nazionale, ma rivendico con forza quei valori sociali rappresentati da quel simbolo, quella fiamma tricolore con scritto MSI che ormai non hanno più casa e riferimento al partito-persona quale appunto è diventato Alleanza Nazionale.

A questo punto vorrei soffermarmi su tre aspetti che giudico di particolare gravità dal punto di vista del funzionamento complessivo del sistema politico a cui una destra sociale avrebbe dovuto opporsi.

1. Il primo riguarda la riforma costituzionale, per la quale fortunatamente sarà cruciale il prossimo appuntamento referendario. Oltre ai gravi errori di metodo e di merito, la riforma imposta dalla Lega non soltanto si pone in rotta di collisione con la storia nazionale, ma introduce e alimenta conflittualità tra i diversi livelli istituzionali.

2. Il secondo aspetto riguarda la nuova legge elettorale i cui effetti scontiamo drammaticamente. Una legge elettorale che incrementando la conflittualità interna alle coalizioni, ha sottratto al cittadino elettore qualunque possibilità di scelta dei candidati. Ha negato la partecipazione e restaurato l'autoreferenzialità e l'oligarchia dei partiti in palese contrasto con i principi costituzionali.

3. Il terzo aspetto riguarda la politica economica e sociale. La destra al governo non è stata all'altezza delle sue prerogative: il MSI, ispirato ad una concezione spirituale della vita, in particolare ha sempre inteso il lavoro con dignità al pari di una funzione sociale. Dunque è incomprensibile come un partito che si dichiara di destra come AN, abbia contribuito attraverso la precarizzazione del lavoro a ingenerare incertezza nelle giovani generazioni e innescare vistose disuguaglianze socio-economiche.

Con queste motivazioni di ordine politico, con coerenza e forte determinazione, consapevole delle difficoltà senza utili ritorni, riprendo la rappresentanza della destra sociale, quella destra che nel 1994

si affacciò sulla scena politica anche qui a Quarrata, ma che Alleanza Nazionale non rappresenta più a pieno titolo. Fini ha fatto la sua scelta, ha portato il partito a sembianze che non si discostano di molto da Forza Italia e Udc. E' pronto ormai alla metamorfosi finale del partito unico.

Il mio dovere, insieme a coloro che condividono le medesime idealità, è conservare e testimoniare i profondi valori di socialità della destra e attendere pazientemente di ritornare in possesso anche di quel simbolo contenuto, ormai senza motivo, all'interno del vessillo di Fini. Queste convinzioni accompagneranno e daranno ulteriore e rinnovato vigore alla mia attività di consigliere comunale. Onestà intellettuale innanzi tutto, nelle decisioni riguardanti scelte amministrative del nostro territorio, nell'esclusivo interesse generale della comunità, sia pure appoggiando decisioni della maggioranza. Rigore su questioni morali, sociali, oltre che su tematiche attinenti la dignità e gli interessi del popolo italiano, nella ininterrotta continuità storica delle sue tradizioni di civiltà e nella sua prospettiva di una più vasta missione occidentale, europea, mediterranea.

Questa è la politica del Movimento Sociale Fiamma Tricolore che, con onore e impegno, tenterò di rappresentare.

#### COMUNISTI ITALIANI Vincenzo Palmieri

La composizione di questo articolo avviene in concomitanza di un evento speciale: le elezioni politiche del 9 e 10 Aprile, tra le più importanti dalla nascita della nostra Repubblica. Se ci distacciamo dalla passione politica contingente e guardiamo all'evoluzione della nostra storia degli ultimi 100 anni possiamo constatare quanto giovane ed instabile sia la nostra Democrazia. L'Assemblea Costituente ha iniziato i lavori il 25 Giugno 1946, ha prodotto la Carta Costituzionale del 1948, ha garantito al Paese le regole di convivenza democratica pur in presenza di forze eversive che in vari modi hanno tentato di sovvertire in senso autoritario l'ordine democratico. Negli anni '90 matura la convinzione che occorre costruire anche in Italia un sistema bipolare di alternanza tra centro-destra e centro-sinistra. Nel rispetto reciproco del ruolo di opposizione e di maggioranza si vuol garantire al paese un Governo stabile in grado

di impostare politiche di medio periodo. Tale progetto rischia il fallimento anche a causa del recente ritorno al sistema elettorale proporzionale. Tuttavia, riteniamo che il danno più grande prodotto negli ultimi anni sia la convinzione che l'impegno politico dei cittadini possa risolversi nel dare credito ad una sola persona (l'Uomo del Destino di turno) che possa soddisfare la soluzione dei problemi tramite l'illusione di minori tasse o estemporanee regalie. Quanto tempo e quali esperienze politiche dovremo maturare affinché la coscienza popolare si convinca che la politica seria non consiste in promesse miracolose ma faticoso quotidiano impegno per la realizzazione di piccoli e grandi progetti che coinvolgono le comunità?. La bontà del progetto politico nazionale si misura con la capacità di mettere in condizione ogni cittadino idoneo di esprimere tramite il LAVORO la partecipazione alla società.

Lavoro sicuro quanto sono sicure e presenti le aziende sul mercato impedendo lo status di lavoratori "usa e getta". Un Governo serio deve incentivare lo sviluppo di tutti i settori economici, in particolare quelli che promuovono prodotti innovativi e quelli rivolti all'esportazione. Per quanto riguarda il Governo locale la politica di sostegno e di sviluppo della ns. Comunità supera gli ostacoli ed i vincoli governativi consentendo di fornire risposte ai bisogni espressi anche tramite il confronto e la partecipazione dei cittadini.

Ogni decisione, maturata dopo ampio confronto nel Governo di coalizione, comporta un diverso grado di soddisfazione delle forze politiche che lo compongono. Tuttavia la forza del provvedimento consiste sia nella ricchezza del contributo, sia nella comune determinazione alla realizzazione senza "distinguo".

Il fatto di aver costituito una nuova alleanza elettorale che potrà diventare maggioranza di Governo Nazionale e Locale, comporta consapevolezza che l'aumento del numero delle forze politiche aumenterà anche il tasso di sacrificio che ognuna dovrà sopportare rispetto ad ogni singolo provvedimento.

Noi del PdCI siamo ben disposti verso una coalizione più ampia ed a lavorare affinché questa non penalizzi l'efficienza ed efficacia dell'Azione Politica ed Amministrativa del Comune di Quarrata.

#### ALLEANZA NAZIONALE Alessio Venturi

Ho seguito con interesse gli articoli che recentemente sono apparsi sugli organi di stampa sul rifacimento di piazza Risorgimento e a tale riguardo vorrei precisare alcuni aspetti visto che ero presente al consiglio comunale durante il quale è stato presentato il progetto. "...ritorna il verde in Piazza Risorgimento.." si legge in un articolo, ma a ben vedere non è che nella nuova piazza ce ne sarà di più di quanto ce ne sia attualmente. Infatti, il progetto prevede che la piazza sia interamente lastricata e non adibita a giardino. Il verde sarà affidato solamente ai filari di alberi che saranno piantumati secondo progetto e sicuramente alla collocazione di fioriere che costituiranno insieme alle panchine e ai lampioni l'arredo urbano. Non voglio certo discutere sulle scelte architettoniche, che hanno sicuramente la loro valenza, ma mi premeva sottolineare che la differenza tra l'attuale piazza e quella che nascerà a breve non è certo la differenza quantitativa del verde, semmai la sua diversa collocazione. Altra cosa è il rapporto tra l'Amministrazione e i commercianti che hanno i loro punti vendita proprio in Piazza Risorgimento. Nessuno contesta il voler riqualificare la Piazza, semmai è il metodo adottato e ormai consolidato di questa Amministrazione di fare sempre le cose senza coinvolgere preventivamente cittadini, associazioni di categoria e quanti altri possano essere interessati concretamente dagli interventi messi in opera. E' ovvio che se si tiene tutti all'oscuro di tutto, prima o poi nasceranno contestazioni e comitati di raccolta firme contro il progetto. Il ricordo di come si sono svolti i lavori in Via Montalbano e tutte le polemiche che ne sono conseguite, giustamente, fa venire non pochi pensieri a chi ha un punto vendita in Piazza Risorgimento. Del resto questa Amministrazione su molti interventi cruciali per i cittadini ha sempre rimandato il confronto, se non a cose fatte e su insistenza dei gruppi politici di minoranza, segno che l'amministrazione partecipata così sbandierata in campagna elettorale dal Sindaco è rimasta scritta sulle pagine del programma elettorale e non concretizzata in azione.

# 5 per mille

## Firma e fai firmare! Un piccolo gesto che non costa niente per avere una cosa in piu' nella tua città

**Q**uest'anno è stata introdotta una novità nella Finanziaria, la possibilità riservata ai contribuenti di destinare il 5 per mille dell'IRPEF della propria dichiarazione dei redditi anche a favore delle attività sociali svolte dal Comune.

Questa possibilità non è sostitutiva dell'8 per mille, ma rappresenta una ulteriore scelta che il cittadino può esprimere, in fase di compilazione della propria denuncia dei redditi.

Con i fondi destinati da voi cittadini il Comune farà un intervento volto a sostenere la socializzazione. Verrà realizzato nel Parco di Villa La Magia uno spazio attrezzato con giochi, panchine e arredi per dar vita un punto di incontro tra le varie generazioni, per stare insieme in un ambiente unico per la propria bellezza

Questo spazio offrirà ai bambini un luogo idoneo alla socializzazione e al gioco e agli adulti uno spazio di ascolto, colloquio e scambio per assaporare il gusto dello stare insieme e vivere uno spazio restituito

alla città.

Sempre nell'ottica di ritenere la socializzazione una delle premesse per contrastare i fenomeni del disagio i fondi raccolti con il 5 per mille saranno destinati anche per promuovere, organizzare e proporre eventi di socializzazione per le persone diversamente abili,

adolescenti ed adulti.

Troppo spesso destinati a passare lunghe ore da soli, verranno organizzate iniziative e proposte occasione di trascorre momenti di serenità e magari divertimento insieme agli altri. Per realizzare queste due idee il Comune chiede il sostegno della città.



### Camera di commercio, industria, artigianato di Pistoia

Offre servizi decentrati presso il nostro Comune c/o locali SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) al 1° piano del palazzo della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Piazza Risorgimento - 51039 Quarrata  
 Tel.0573 775241 - Fax. 0573 778014

#### Apertura al pubblico:

le mattine di lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00, e il pomeriggio di giovedì dalle 15.00 alle 16.30